

ODG

N. 401

L'attuazione del D.Lgs. 135/2022 tenga conto delle esigenze dei comparti economici

Presentato da:

BARBERO FEDERICA (prima firmataria) 13/10/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 13/10/2025, RIVA VERCELLOTTI CARLO 13/10/2025, BORDESE MARINA 13/10/2025, ANTONETTO PAOLA 13/10/2025, SACCHETTO CLAUDIO 14/10/2025, CAMERONI DANIELA 14/10/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 14/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 13/10/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 401

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula **BOX |**
trattazione in Commissione **BOX |**

Oggetto: l'attuazione del D.Lgs. 135/2022 tenga conto delle esigenze dei comparti economici.

Premesso che

- il D.Lgs. 135/2022, di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, disciplina il commercio, l'importazione e la detenzione di specie selvatiche ed esotiche, introducendo elenchi di specie vietate e misure restrittive volte a tutelare la biodiversità e la salute pubblica;
- risultano in fase di predisposizione i decreti attuativi del D.Lgs 135/2022 che andrebbero ad introdurre, tra il resto, un elenco delle specie animali vietate;

Considerato che

- il comparto della pet economy costituisce un settore economico rilevante a livello nazionale e regionale, con circa 65 milioni di animali da compagnia presenti in Italia, un volume d'affari complessivo che supera i 3 miliardi di euro annui per il solo pet food e un indotto significativo in termini occupazionali;
- la detenzione e il commercio di animali esotici, seppur minoritari rispetto al totale, interessano un numero stimato di 3-5 milioni di esemplari a livello nazionale, con impatti economici e sanitari rilevanti;

Evidenziato che

- occorre tutelare la salute pubblica e il benessere animale, contrastando i rischi di traffico illegale e di diffusione di specie invasive o zoonosi;
- è altresì necessario mitigare gli impatti economici derivanti dall'applicazione dei divieti e delle restrizioni, salvaguardando operatori commerciali, allevatori e strutture veterinarie legittimamente operanti;

**il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

- ad attivarsi presso il Governo affinché nella predisposizione dei provvedimenti attuativi del citato D.Lgs 135/2022 siano considerate anche le ricadute economiche di interi comparti produttivi, a fronte di rischi per talune specie pressoché nulli per l'uomo.